



SANSTEFAR ABRUZZO S.P.A.

VIA BOLOGNA 24
65121 PESCARA

CODICE ETICO

EX D. LGS. 231/2001

Rev. 0	Del 24.09.2018	Prima emissione	Approvazione CDA
Rev. 01	Del 31.03.2020	Aggiornamento generale	Approvazione CDA
Rev. 02	Del 21.11.2024	Aggiornamento generale	Approvazione CDA

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ	3
2. PREMESSA DEL CODICE ETICO	3
2. DESTINATARI	4
3. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA	4
4. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE	8
5. RAPPORTI CON GLI UTENTI	8
6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9
7. RAPPORTI CON I FORNITORI	10
8. RAPPORTI CON IL PERSONALE	10
9. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	11
10. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO	13
11. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	13

1. Presentazione della Società

Sanstefar Abruzzo S.p.a. è una realtà multi-specialistica che opera attraverso 16 centri ambulatoriali di riabilitazione complessa e multidisciplinare, siti sul territorio della Regione Abruzzo, accreditati presso il Sistema Sanitario Nazionale per l'erogazione in convenzione di prestazioni di riabilitazione nel rispetto degli elevati standard sanitari stabiliti dal SSN.

I centri ambulatoriali si trovano nelle province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, ed erogano prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche, sensoriali derivanti da molteplici patologie. Nei Centri Sanstefar Abruzzo S.p.a. è possibile effettuare prestazioni oltre che in convenzione con il sistema sanitario nazionale anche privatamente o in convenzione con Assicurazioni e Mutue, nelle discipline di riabilitazione neurologica, ortopedica, rieducazione motoria e funzionale, psicomotoria, terapia occupazionale, riabilitazione cognitiva, urologica, respiratoria, logopedia, terapia fisico-strumentale, servizi di psicologia e psicoterapia familiare, consulenza ambientale. Sono inoltre erogati servizi di assistenza protesica e ausili, segretariato sociale, visite medico-specialistiche rivolte sia all'età evolutiva sia all'età adulta.

I centri si avvalgono delle eccellenze professionali di dipendenti e collaboratori in quasi ogni settore delle professioni sanitarie, che sono il vero patrimonio dell'azienda e una ricchezza per il territorio abruzzese.

L'attività strategica e operativa si basa su indirizzi che mirano:

- al miglioramento continuo della qualità, che corrisponde alla capacità di soddisfare le legittime esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: cittadini, pazienti, regione, enti locali, operatori, Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), fornitori di beni e servizi;
- alla gestione, quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano strategico e di sviluppo;
- a migliorare il rapporto con il territorio e con il sistema pubblico-privato dell'assistenza sociosanitaria.

2. Premessa del Codice Etico

Il Codice Etico di Sanstefar Abruzzo S.p.a. presenta i valori di riferimento cui tutti i dipendenti e collaboratori della Società, sia interni che esterni, sono tenuti ad osservare. In ossequio al D. Lgs. 231/2001, e, più in generale in virtù di una visione attenta ai temi dell'etica e della legalità, Sanstefar Abruzzo S.p.a. intende definire con chiarezza l'insieme dei valori che riconosce e adotta nell'agire quotidiano e nella conduzione degli affari e delle attività, nonché il complesso delle responsabilità che la Società assume verso l'interno e verso l'esterno.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. si impegna nei confronti di tutti i destinatari del Codice Etico a:

- assicurarne la divulgazione, rendendo disponibile il documento a tutti i destinatari;
- assicurarne la revisione periodica e l'adeguamento all'evoluzione della sensibilità civile e della normativa vigente;
- predisporre strumenti di supporto per fornire chiarimenti in merito all'interpretazione e all'attuazione delle disposizioni del Codice Etico;
- adottare adeguate procedure per la segnalazione, la verifica e la risposta ad eventuali violazioni;
- assicurare la riservatezza sull'identità di chi segnala eventuali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge;
- verificare periodicamente il rispetto del Codice Etico da parte dei suoi destinatari.

Il presente Codice si compone di tre parti principali:

1. principi etici;
2. criteri di condotta;
3. attuazione e controllo de Codice.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Sanstefar Abruzzo S.p.a. ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 ed è responsabilità della Direzione, di tutti i dipendenti e dei collaboratori della Società osservarne i principi nella gestione delle attività e delle relazioni, promuoverne la divulgazione ed essere esempio di concreta applicazione de Codice stesso.

2. Destinatari

Il Codice Etico è vincolante per gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti ed i collaboratori di Sanstefar Abruzzo S.p.a. (di seguito i “Destinatari”), nonché per tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni, od operano per persegirne gli obiettivi.

I Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel Codice e la pretesa di agire nell’interesse di Sanstefar Abruzzo S.p.a. in nessun caso giustifica l’adozione di comportamenti contrari al Codice.

I principi del Codice Etico costituiscono obblighi di diligenza, lealtà ed imparzialità posti in capo ai Destinatari e rientra tra le obbligazioni contrattuali cui sono tenuti i dipendenti ai sensi degli artt. 2104 ss. del codice civile. La violazione dei contenuti del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con Sanstefar Abruzzo S.p.a. e può comportare l’applicazione di sanzioni disciplinari nel rispetto delle procedure di cui allo Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti interni adottati.

Dunque, ogni Destinatario è tenuto a:

- conformare le proprie decisioni e la propria condotta a quanto previsto nel presente Codice;
- contribuire attivamente all’applicazione ed alla diffusione del Codice e a segnalarne eventuali carenze;
- informare immediatamente l’Organismo di Vigilanza di ogni eventuale violazione dei precetti contenuti nel presente Codice (e/o nel Modello Organizzativo) di cui sia venuto direttamente od indirettamente a conoscenza. Tali comunicazioni potranno essere inviate utilizzando il canale interno dedicato il cui accesso è strettamente ed esclusivamente riservato all’Organismo di Vigilanza. Fatti salvi esclusivamente gli obblighi di legge e le responsabilità derivanti da segnalazioni false inviate in mala fede, l’Organismo di Vigilanza assicura la riservatezza delle segnalazioni e dell’identità dei relativi autori e garantisce e tutela gli stessi da ogni ritorsione, discriminazione o conseguenza pregiudizievole che possa loro derivare per il fatto stesso di aver inviato la segnalazione;
- richiedere, all’occorrenza, senza indugio interpretazioni o chiarimenti in merito ai principi etici di comportamento infra compiutamente delineati.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi Destinatari, a recepire il loro contributo nella definizione dei suoi contenuti e a predisporre strumenti idonei ad assicurare la piena ed effettiva applicazione.

3. Principi generali di condotta

Il raggiungimento degli obiettivi di Sanstefar Abruzzo S.p.a. presuppone l’impegno, da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, ad agire con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. adotta una condotta etica e socialmente responsabile senza compromessi, orientata a confermare la propria solida reputazione monitorando e rispondendo alle attese dei portatori di interesse (c.d. stakeholders), consapevole dell’esigenza di un impegno quotidiano e credibile, frutto di una precisa politica manageriale e di un sistema aziendale organizzato a tal fine.

3.1 Legalità

Sanstefar Abruzzo S.p.a. opera inderogabilmente nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative dell’ordinamento vigenti in Italia. Nell’ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell’ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o, se del caso, straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal violarne i precetti, a prescindere dall’esistenza di eventuali sanzioni in proposito e dalla natura delle stesse.

3.2 Trasparenza, Moralità ed Integrità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale, nonché la reputazione di Sanstefar Abruzzo S.p.a. costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario. Pertanto, ogni Destinatario è tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio ispirando i propri comportamenti all'integrità morale, all'onestà, alla correttezza ed alla buona fede, assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni.

Le informazioni e le comunicazioni devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, atte a consentire agli stakeholder di assumere decisioni libere, autonome e consapevoli.

3.3 Riservatezza e tutela della privacy

Sanstefar Abruzzo S.p.a. tutela la privacy degli utenti e dei dipendenti attuando strategie, misure tecniche ed organizzative a tutela della riservatezza delle informazioni ed operando in conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" - (detto anche "Regolamento" o "GDPR").

Le informazioni personali e particolari fornite alla Società sono trattate secondo logiche di minimizzazione e non sono comunicate a terzi, fatto salvo il caso dell'adempimento ad obblighi di legge cui la Società è sottoposta, ovvero su richiesta motivata di organismi superiori (amministrazioni dello Stato e regionali, organismi del Sistema Sanitario Nazionale, Autorità giudiziarie, ecc.).

Il personale ed i collaboratori sono tenuti all'integrale rispetto ed alla puntuale applicazione delle procedure e istruzioni operative in tema di sicurezza delle informazioni, al fine di garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

3.4 Eguaglianza, imparzialità e conflitto di interessi

Sanstefar Abruzzo S.p.a. rispetta i diritti fondamentali della persona e ne tutela l'integrità morale non tollerando alcuna forma di discriminazione, molestie od offese sessuali, razziali, personali o di diversa natura né qualunque tipo di comportamento ostile, irrisspettoso, offensivo e/o umiliante.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. offre pari opportunità di lavoro e sviluppo delle competenze a tutti sulla base delle qualifiche professionali e capacità di rendimento. Il personale è selezionato, assunto e gestito in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna discriminazione di razza, credo religioso, sesso, età e discendenza, nel pieno rispetto dei diritti della persona, delle leggi e dei regolamenti in vigore.

La Società monitora affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute, privo di pregiudizi e rispettoso delle libertà individuali, scevro di pregiudizi, timori ed indebiti disagi. È dovere di ciascun Destinatario riconoscere e rispettare la dignità personale, la sfera privata e i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano rappresentare situazioni di conflitto di interesse con Sanstefar Abruzzo S.p.a. o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della Società. È fatto obbligo di riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi informazione che possa far presumere una situazione di potenziale conflitto con gli interessi di Sanstefar Abruzzo S.p.a.

3.5 Tracciabilità dei flussi finanziari

È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento di Sanstefar Abruzzo S.p.a. in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita, nonché di evasione fiscale. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa chiarezza, correttezza, tracciabilità, trasparenza e verificabilità delle operazioni.

3.6 Corruzione

Sanstefar Abruzzo S.p.a. non tollera alcuna forma di corruzione e tutti i Destinatari devono agire in modo etico e legale. I rapporti con i soggetti terzi, sia pubblici che privati, devono essere gestiti senza ricorso a mezzi illeciti, tanto dal lato attivo (offrendo, promettendo e dando) quanto dal lato passivo (ricevendo offerte, promesse o dazioni). È esplicitamente proibita qualsiasi pratica di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri. Il costante e scrupoloso rispetto delle regole etiche di condotta di cui al presente Codice, dei principi di comportamento e dei protocolli operativi di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché della normativa vigente assicura, di per sé, che l’attività sia esercitata esclusivamente in un ambito di piena legalità. I Destinatari che vengano a conoscenza di pratiche corruttive sono tenuti a riferire immediatamente i fatti all’Organismo di Vigilanza.

3.7 Tutela delle persone, sicurezza e igiene del lavoro

Le risorse umane rappresentano il fattore fondamentale per lo sviluppo ed il successo aziendale, pertanto Sanstefar Abruzzo S.p.a. valorizza, tutela e promuove la crescita e lo sviluppo professionale di ciascuno offrendo ai propri dipendenti le medesime opportunità ed assicurando ad ognuno un trattamento equo basato su criteri di competenza e di merito. Nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale dipendente, Sanstefar Abruzzo S.p.a. ripudia qualsiasi forma di violenza o mobbing e salvaguarda il personale da qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni. Non è tollerata alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore e si ribadisce la ferma opposizione a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e orientamento politico, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. svolge la propria attività in armonia con la normativa vigente a tutela delle condizioni di lavoro, pertanto, non tollera alcuna forma di lavoro irregolare o minorile né qualsiasi altra condotta che possa, anche solo astrattamente, integrare ipotesi di illecito contro la persona.

Tutti i Destinatari, nell’ambito delle loro mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi prima di tutto sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi (safety first). Le strategie operative e le decisioni imprenditoriali della Società sono improntate al costante rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Costituiscono pertanto priorità assolute nello svolgimento dell’attività i principi enunciati dall’art. 15 D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- l’eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- la valutazione e la corretta gestione di tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- il rispetto dei principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell’organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il costante miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- la preferenza per le misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale;
- la comunicazione di adeguate istruzioni ai lavoratori.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, imprudenze o trascuratezze in ordine alla scrupolosa osservanza delle direttive e delle procedure in materia di sicurezza del lavoro sono tenuti a riferire immediatamente i fatti all’Organismo di Vigilanza.

3.8 Rapporti con Associazioni, organizzazioni politiche e sindacati

Sanstefar Abruzzo S.p.a. non eroga contributi sotto qualsiasi forma, diretti o indiretti, a partiti, sindacati, enti culturali o caritatevoli, esponenti/candidati politici ovvero ad eventi con finalità politiche, compiuti nella prospettiva di procurarsi

vantaggi materiali, commerciali o personali né finanzia associazioni né sponsorizza manifestazioni o congressi che abbiano la finalità della propaganda politica. Eventuali deroghe a quanto definito richiedono un'approvazione scritta del Consiglio d'Amministrazione a prescindere dall'importo economico in oggetto e, in caso di deroghe al principio base di non finanziabilità, Sanstefar Abruzzo S.p.a. si impegna al rispetto delle normative vigenti nell'eventuale attività di finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici. L'eventuale finanziamento dovrà, in ogni caso, essere caratterizzato dalla massima trasparenza e di esso si dovrà fornire ogni più ampia informazione all'OdV, che dovrà esprimere un parere scritto sulla conformità dello stesso ai principi del presente Codice Etico e della normativa vigente, se del caso assumendo il parere di un consulente legale.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. esclude, comunque, ogni e qualsiasi forma di finanziamento o contributo ai predetti soggetti qualora gli stessi persegano, anche in maniera lecita, fini, scopi o idee che siano in contrasto con i principi del presente Codice Etico e, più in generale, con quelli solennemente enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

3.9 Rapporti con i mass media e gli organi di informazione

I rapporti tra Sanstefar Abruzzo S.p.a. ed i mass media spettano al Consiglio di Amministrazione. Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritieri, complete, accurate e trasparenti. È fatto divieto di divulgazione di notizie false. Qualsiasi Destinatario venga contattato da un esponente dei media per ragioni anche indirettamente riguardanti la Società deve informare tempestivamente le funzioni competenti, onde condividere ogni iniziativa connessa all'eventuale divulgazione di fatti e/o notizie attinenti alla stessa.

3.10 Ripudio delle organizzazioni criminali e di ogni forma di terrorismo

Sanstefar Abruzzo S.p.a. ripudia ogni forma di organizzazione criminale di carattere nazionale e transnazionale e adotta le misure più idonee atte a prevenire il pericolo di un coinvolgimento proprio o dei suoi dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni. A tal fine, proprio non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. ripudia altresì ogni forma di terrorismo e adotta, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia. A tal fine, si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

La Società ripudia qualsiasi rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti nazionali o esteri che persegano, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge, contrarie all'etica o all'ordine pubblico ovvero che violino i diritti fondamentali della persona.

3.11 Tutela e rispetto dell'ambiente

Sanstefar Abruzzo S.p.a. in considerazione delle proprie attività aziendali, ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente. A tal fine nella gestione delle attività aziendali la Società tiene in massima considerazione la salvaguardia ambientale e l'efficienza energetica, perseguiendo il miglioramento delle condizioni ambientali della comunità in cui opera, nel pieno rispetto della normativa vigente. La tutela dell'ambiente è considerata obiettivo primario e pertanto viene perseguita a partire dai comportamenti individuali delle persone che operano per la Società, cui sono fornite le informazioni ed istruzioni necessarie ai fini del risparmio energetico, della gestione rifiuti e dei materiali riciclabili. Sanstefar Abruzzo S.p.a., consapevole della incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento intende condurre le sue attività ed effettuare i suoi investimenti in maniera socialmente responsabile dal punto di vista ambientale, assicurando comunicazioni complete ed esaustive con la comunità, nel pieno rispetto del T.U. Ambiente, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

4. Principi etici nell'ambito della governance

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo, sono tenuti ad improntare i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza ed indipendenza. Gli Organi Sociali agiscono e deliberano in autonomia e perseguiendo l'obiettivo della creazione di valore per Sanstefar Abruzzo S.p.a. nel rispetto dei principi di legalità e correttezza. I soggetti apicali ed i componenti il Collegio Sindacale sono tenuti a svolgere le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione ed informazione reciproca al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguitamento dei fini aziendali e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle relative funzioni di governance. I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo hanno l'obbligo di astenersi dall'effettuare qualsiasi attività che possa ledere gli interessi della Società e dal perseguitire interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente confliggenti e/o pregiudizievoli per la stessa. L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni.

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti alla contabilità aziendale. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, legittima, coerente e congrua e, per ciascuna di esse, deve essere disponibile un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi abbia autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e degli Organi Sociali deputati al controllo e che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire tempestivamente i fatti all'Organismo di Vigilanza.

5. Rapporti con gli utenti

Sanstefar Abruzzo S.p.a. si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti attraverso l'elevata professionalità del personale e dei collaboratori. I rapporti con gli utenti sono improntati al rispetto delle leggi, alla disponibilità ed alla cortesia. Le comunicazioni devono essere complete, chiare e semplici, formulate con un linguaggio adeguato a consentirne la comprensione da parte degli interlocutori.

Ciascun Destinatario, nell'ambito della gestione dei rapporti con gli utenti, nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione degli stessi, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, accurate e veritieri sui servizi offerti, in modo da favorire scelte libere e consapevoli.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica, Sanstefar Abruzzo S.p.a. ripudia:

- qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni;
- qualsiasi tipo di discriminazione basata su nazionalità, età, sesso e orientamento sessuale, fede e religione, opinione e orientamento politico, stato coniugale, di invalidità e condizione economico-sociale.

I Destinatari non devono promettere od offrire pagamenti, beni o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi di Sanstefar Abruzzo S.p.a. ed è sempre vietato:

- accettare qualsivoglia utilità od accogliere la relativa offerta a fronte di prestazioni inerenti al proprio incarico, siano esse conformi o contrarie ai propri doveri;
- offrire, promettere o concedere ad altri, anche indirettamente, qualsivoglia utilità non dovuta a fronte di prestazioni inerenti al loro incarico, siano esse conformi o contrarie ai loro doveri.

I Destinatari che vengano a conoscenza di simili condotte sono tenuti a riferire immediatamente i fatti all'Organismo di Vigilanza.

6. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Sanstefar Abruzzo S.p.a. agisce nel rispetto dei principi della massima integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e, più in generale, con le pubbliche istituzioni. I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto della normativa vigente, dei principi etici e di comportamento stabiliti nel presente Codice e nelle procedure adottate e, comunque, in modo da non compromettere la reputazione ed integrità della Società. Sanstefar Abruzzo S.p.a. condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse sociale. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari devono astenersi da qualunque comportamento potenzialmente in grado di pregiudicare l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione, pertanto è sempre vietato:

- esercitare pratiche volte ad influenzare l'operato della Pubblica Amministrazione, delle istituzioni, degli organi di controllo e simili;
- effettuare prestazioni o pagamenti in favore di collaboratori, fornitori, consulenti, partner o altri soggetti terzi che operino, per conto della Società, presso la Pubblica Amministrazione, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con la stessa ovvero in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
- ricorrere ad altre forme di aiuti o contribuzioni (omaggi, incarichi, consulenze, assistenza, ecc..) che abbiano le stesse finalità vietate al punto precedente;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore di valutazione tecnico - economica della documentazione presentata;
- presentare dichiarazioni e/o autorizzazioni non veritieri esibendo documenti in tutto in parte non corrispondenti alla realtà;
- dichiarare il falso o persuadere altri a farlo;
- promettere e/o elargire omaggi, regali e/o altre utilità aventi carattere economico al fine di ottenere vantaggi (economici ma intesi anche come facilitazioni per l'ottenimento di accreditamento, licenze, permessi, ecc.);
- promettere assunzioni/avanzamenti di carriera a soggetti vicini/graditi a funzionari pubblici, rappresentanti delle istituzioni, organi di controllo e simili, al fine di ottenere vantaggi (economici ma intesi anche come facilitazioni per l'ottenimento di accreditamento, licenze, permessi, ecc.);
- accettare segnalazioni di soggetti da assumere da parte di funzionari pubblici, rappresentanti delle istituzioni, organi di controllo e simili al fine di ottenere vantaggi (economici ma intesi anche come facilitazioni per l'ottenimento di accreditamento, licenze, permessi, ecc.);
- assumere soggetti vicini/graditi a funzionari pubblici, rappresentanti delle istituzioni, organi di controllo e simili, al fine di ottenere vantaggi (economici ma intesi anche come facilitazioni per l'ottenimento di accreditamento, licenze, permessi, ecc.);
- chiedere per sé e/o per altri omaggi, regali e/o altre utilità aventi carattere economico a fronte della promessa di assunzione/avanzamento di carriera o di qualsiasi altro vantaggio (economici ma intesi anche come facilitazioni per l'ottenimento di accreditamento, licenze, permessi, ecc.).

I Destinatari devono, per quanto di loro competenza:

- assicurare che i rapporti con i funzionari pubblici siano gestiti esclusivamente dai soggetti muniti di idonei poteri e che tali rapporti avvengano nel rispetto delle leggi, normative vigenti, principi di lealtà e correttezza;
- effettuare gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione, con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete e veritieri, evitando e segnalando situazioni di conflitto di interesse;
- assicurare che la documentazione da inviare alla Pubblica Amministrazione sia prodotta dalle persone competenti in materia e preventivamente identificate e che sia sempre preventivamente condivisa con il proprio responsabile;
- garantire la riservatezza nella trasmissione delle informazioni;
- utilizzare canali di comunicazione con la Pubblica Amministrazione che permettano la successiva tracciabilità/formalizzazione delle informazioni inviate e/o ricevute;
- garantire la legalità, la correttezza, la trasparenza di tutti i rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni in genere avendo cura di conservare la documentazione scambiata e quella a supporto dei dati e delle informazioni fornite e delle decisioni assunte;
- assicurare che le procedure relative alla richiesta, al rilascio ed al mantenimento di licenze, autorizzazioni o concessioni, nonché ai rapporti in genere con le autorità che svolgono funzioni giudiziarie, ispettive e di

regolazione siano gestite esclusivamente dalle funzioni competenti e siano improntate ai principi di legalità, trasparenza, collaborazione e correttezza.

I dipendenti e i collaboratori hanno l’obbligo di segnalare al proprio responsabile, nonché all’Organismo di Vigilanza, qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o di cui semplicemente dovessero aver notizia. I Destinatari sono, pertanto, tenuti a prestare la massima collaborazione all’autorità di vigilanza e controllo e alle pubbliche autorità che dovessero richiederla in relazione al loro rapporto con Sanstefar Abruzzo S.p.a. e, più in generale, a non interferire illegittimamente nel corretto svolgimento di qualsivoglia attività ispettiva e/o di indagine.

7. Rapporti con i fornitori

La scelta dei fornitori ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale. La selezione dei fornitori è rimessa alle funzioni aziendali competenti che agiscono sulla base di criteri obiettivi e imparziali, fondati in prevalenza sulla valutazione della affidabilità, qualità, preparazione tecnica ed economicità. Nel processo di selezione dei fornitori, vengono in particolare applicati criteri di:

- valutazione obiettiva della qualità e capacità del fornitore e garantire beni, servizi e prestazioni di livello adeguato;
- verifica della disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, struttura organizzate, conoscenze tecniche, capacità e risorse in relazione all’intervento da eseguire;
- verifica della professionalità dell’interlocutore.

La stipula di qualunque contratto, accordo o partnership deve sempre basarsi su criteri di estrema chiarezza, evitando di ingenerare forme di dipendenza reciproca.

I Destinatari sono tenuti a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula dei contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. richiede che i fornitori e i collaboratori operino in conformità a tutte le leggi applicabili, incluse, in via esemplificativa, le leggi sull’impiego relative al lavoro dei minori, agli stipendi minimi, ai compensi per lavoro straordinario, alle assunzioni e alla sicurezza sul lavoro.

Il Destinatario, che possa influire sullo svolgimento di procedure di affidamento di forniture di beni e/o di servizi o non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma a favore o in danno di partecipanti o interessati. Il Destinatario informa l’Organismo di Vigilanza di qualsiasi raccomandazione ricevuta.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. non instaura alcun rapporto di collaborazione o commerciale con soggetti coinvolti (anche solo presumibilmente) direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

8. Rapporti con il personale

Sanstefar Abruzzo S.p.a. riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l’importanza della loro partecipazione all’attività di impresa. La Società impronta la politica del personale verso lo sviluppo della professionalità e delle singole capacità lavorative dei propri dipendenti, quali valori e requisiti determinanti per conseguire il raggiungimento degli obiettivi societari.

Il personale deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, e deve attenersi, nell’espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi etici di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede. Nelle relazioni sociali il personale si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o alla immagine della Società e, dunque, non accetta da soggetti diversi da Sanstefar Abruzzo S.p.a. retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti.

Il personale è altresì tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e del know-how aziendali. I dati della Società, tra cui informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (es. utenti, contatti professionali, partners professionali, dipendenti, ecc.) sono considerate informazioni riservate ed oggetto di adeguata attenzione. Il personale è tenuto ad osservare il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

I beni aziendali, ed in particolare gli strumenti di comunicazione, apparecchi telefonici e personal computer collegati in rete sono assegnati al personale in ragione dell'attività lavorativa, pertanto, l'utilizzo degli stessi dovrà essere limitato ad esclusive esigenze di carattere professionale. Ogni Destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, ogni Destinatario deve:

- custodire e preservare i beni della Società che gli sono affidati nell'ambito della sua attività e utilizzarli in modo appropriato e conforme all'interesse sociale, adottando comportamenti che ragionevolmente ne impediscano l'uso improprio da parte di terzi;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Società;
- custodire adeguatamente le risorse che gli sono affidate ed informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per la Società.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni persona è tenuta ad:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dal navigare su siti Internet con contenuti indecorosi ed offensivi, e comunque non inerenti alle attività professionali.

Non è consentito offrire o ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale, a, o da, terzi (es. Pubblica Amministrazione, associazioni, altre organizzazioni di analoga natura, fornitori ecc.) allo scopo di trarre indebito vantaggio per sé stessi e per la Società, influenzando l'autonomia di giudizio del destinatario.

Nella stipulazione di contratti per conto della Società, il personale non ricorre a illecite mediazioni od opere di terzi e, quindi, non corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia, la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dall'impresa, nel rispetto delle pari opportunità per i soggetti interessati. La selezione del personale avviene sulla base di una procedura ispirata a criteri di trasparenza ed imparzialità, dunque, nei limiti delle informazioni disponibili, la Società adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo e vieta, inoltre, ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

Obiettivo della Società è proteggere le risorse umane, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con i fornitori, le imprese e gli utenti coinvolti nelle attività della Società anche nell'ottica del miglioramento costante della gestione e del raggiungimento degli obiettivi fissati. A tale fine, l'azienda mette a disposizione di tutto il personale strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze ed implementare il valore professionale di ognuno, nonché per diffondere e consolidare la cultura della sicurezza e salute sul lavoro, aumentando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili. Attraverso una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento della struttura organizzativa, la Società realizza interventi attraverso:

- il mantenimento di un sistema di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la segnalazione di incidenti e quasi incidenti;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- lo svolgimento di interventi formativi e di comunicazione.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire lealmente, nell'osservanza degli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e di quanto previsto dal presente Codice Etico, evitando comportamenti tali da danneggiare il rapporto con gli utenti e gli stakeholder, l'immagine aziendale e i beni aziendali.

9. Segnalazioni di violazioni del Codice Etico

Tutti gli stakeholder possono segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico e, più in generale, del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 24/2023, la Società ha attivato un proprio canale interno di segnalazione che garantisce la riservatezza:

- dell'identità del segnalante;
- della persona coinvolta nella segnalazione o comunque menzionata nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione;
- dell'eventuale documentazione fornita nell'ambito della segnalazione a supporto della stessa.

La segnalazione può essere presentata all'Organismo di Vigilanza osservando la procedura Whistleblowing (disponibile sul sito web al seguente link <https://www.sanstefarabruzzo.it/modello-organizzativo-231.html>), ovvero mediante:

- a) canale scritto: mediante invio del Modulo segnalazioni whistleblowing debitamente compilato (disponibile sul sito web al seguente link <https://www.sanstefarabruzzo.it/modello-organizzativo-231.html>) recapitato a mezzo raccomandata all'indirizzo della sede legale della società - Via Bologna, 24, 65121, Pescara (PE);
- b) canale orale: la segnalazione può essere effettuata verbalmente richiedendo al seguente recapito telefonico 085 9210029 colloquio privato con l'Organismo di Vigilanza.

Qualunque soggetto diverso dall'Organismo di Vigilanza che riceva segnalazioni deve trasmetterle entro 7 giorni dal ricevimento al soggetto competente, ovvero l'OdV, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante. L'Organismo di Vigilanza verificherà la fondatezza della segnalazione attraverso qualsiasi attività che ritenga opportuna, compresa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza.

Nel caso in cui, completata l'attività di verifica, la segnalazione risulti fondata, l'OdV provvederà, in relazione alla natura ed alla gravità del fatto segnalato, a:

- a) presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
- b) comunicare l'esito dell'accertamento alla Funzione responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, per i provvedimenti di competenza, ivi inclusi i provvedimenti disciplinari, se sussistono i presupposti per l'azione disciplinare;
- c) comunicare l'esito dell'accertamento al Consiglio di Amministrazione, per le ulteriori eventuali azioni che si rendano necessarie a tutela della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023 sono garantite:

- la tutela della riservatezza del segnalante;
- il divieto di ritorsione dei confronti del segnalante;
- la sottrazione della segnalazione al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni, nonché dagli art. 5 e seguenti del D. Lgs. 33/2013.

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione, non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa. La tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le stesse misure di protezione, ai sensi del D.Lgs. 24/2023, si applicano anche:

- ai facilitatori;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

La procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della procedura, quali segnalazioni manifestatamente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il denunciato od altri soggetti e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell’istituto oggetto della procedura Whistleblowing.

10. Violazioni del Codice Etico e sistema sanzionatorio

Con l’approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01, di cui il Codice Etico è parte integrante e sostanziale, è stato istituito l’Organismo di Vigilanza, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento del Modello ed il controllo circa l’osservanza del Codice Etico. Il personale può rivolgere a detto Organismo eventuali dubbi in merito all’interpretazione del Codice Etico e segnalare - anche in forma anonima attraverso canali dedicati - presunte violazioni di cui sia venuto a conoscenza nell’ambito della propria attività lavorativa.

Le violazioni del Codice Etico da parte del personale costituiscono inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall’art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge con riguardo all’irrogazione di sanzioni disciplinari, fino alla risoluzione del rapporto di lavoro con conseguente risarcimento dei danni derivati.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente Codice eventualmente commesse da Destinatari che, per converso, non siano direttamente soggetti alla potestà disciplinare di Sanstefar Abruzzo S.p.a. saranno sanzionate, secondo criteri di predeterminazione, proporzionalità e ragionevolezza, sul piano delle relazioni contrattuali disciplinanti i rapporti con il Destinatario resosi responsabile della violazione.

Ogni condotta contraria ai valori ed ai principi etici enunciati nel presente Codice e, più in generale, ogni condotta illecita sarà sanzionata anche se posta in essere nell’apparente interesse di Sanstefar Abruzzo S.p.a. o per far conseguire ad essa un vantaggio.

11. Adozione, aggiornamento e diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione. Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche su proposta dell’Organismo di Vigilanza, a fronte di una o più delle seguenti circostanze:

- significative violazioni dei principi enunciati nel Codice stesso o delle prescrizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- significative modificazioni dell’assetto organizzativo ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa dell’elenco dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. 231/01.

Sanstefar Abruzzo S.p.a. diffonderà il Codice nella sua versione più aggiornata mediante:

- distribuzione ai componenti degli organi sociali ed a tutto il personale;
- messa a disposizione sulla intranet aziendale;
- messa a disposizione dei Destinatari mediante pubblicazione sul sito web.

